

7 giorni

A SAN FELICE

ALL'OPERA IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Lo scorso dicembre la sua elezione era passata in sordina a causa della concomitanza con quella del Sindaco e molti sanfelicini si erano chiesti che fine avesse fatto. Il Consiglio di Circoscrizione di San Felice-Tregarezzo, insomma, sembrava destinato a fare la fine di quelli che lo avevano preceduto. Invece il Consiglio, presieduto da Marcello Caroti, è tutt'altro che inattivo e, anzi, si è già riunito quattro volte negli ultimi due mesi, mettendosi subito al lavoro. La prima impressione che abbiamo avuto è quella di un gruppo che non potrà altro che fare bene vista l'armonia che regna tra i consiglieri e la evidente voglia di lavorare per il bene della circoscrizione al di là degli schieramenti e delle ideologie politiche.

L'ultima riunione ha avuto luogo lo scorso giovedì 24 febbraio presso la Biblioteca. Per prima cosa è stato approvato il verbale della riunione del 3 febbraio. Punto primo: la presentazione del Comitato Anti-abusivismo. L'Ing. Ricciardi è intervenuto per presentare la situazione e l'attività del comitato da lui presieduto e il Consiglio ha chiesto di conoscere la lista delle ordinanze di demolizione emesse dalla precedente amministrazione in modo da poter cominciare a mettere un po' di ordine in una questione che si presenta lunga e di difficile risoluzione. Punto secondo: la questione degli insediamenti nella zona tra S. Felice e S. Bovio. Per avere maggiori informazioni in merito alla vicenda si è stabilito di incontrare il Sig. Corbella, presidente dell'Associazione per la salvaguardia di S. Bovio. E' stato, infine, deciso di inviare un volantino di presentazione ai residenti della circoscrizione. Questo per quanto riguarda la riunione del 3 febbraio.

Il Consiglio si è, come detto, ritrovato il 24 febbraio. Nel corso della riunione è stato approvato il volantino informativo che verrà distribuito al più presto e che conterrà anche una scheda-questionario per permettere ai cittadini di fare presente i problemi, le necessità e le carenze del quartiere oltre a suggerimenti e

proposte. Per quanto riguarda la vicenda degli insediamenti a sud di San Felice l'unica novità sembra essere che la zona compresa tra il lago Malaspina e la centrale termica sia stata destinata a "verde attrezzato", evitando così il rischio di avere alle nostre porte un'altra S. Felice, ma purtroppo non vi sono certezze circa ciò che verrà effettivamente costruito sui terreni circostanti. L'unica cosa certa è che, qualunque sia il risultato, un ipermercato, un nuovo quartiere o entrambi, le strade intorno al nostro quartiere saranno presto prese d'assalto da moltissime automobili, come se non bastassero quelle che ci sono già, con tutte le conseguenze che si possono ben immaginare. A tutto questo bisogna aggiungere anche l'altro insediamento, quello tra S. Felice e Pioltello, per il quale è già stata concessa la licenza e che ben difficilmente potrà essere fermato. Il Consiglio ha così deciso di spedire delle lettere per chiedere, agli organi competenti, di fornire chiarimenti e di riesaminare il progetto. I destinatari delle lettere sono il sindaco di Peschiera Borromeo (al quale si chiede di rivedere il progetto), i sindaci di Segrate e Pioltello (per richiamarne l'attenzione) e l'Assessorato al Territorio presso la Regione Lombardia. Questo il testo della lettera all'Assessore: "[...] Gli insediamenti progettati, che comporteranno il raddoppio dell'attuale popolazione residente, avranno importanti riflessi su tutto il territorio limitrofo per l'aggravamento dei problemi già in essere circa lo smaltimento dei rifiuti, la depurazione degli scarichi urbani, la congestione del traffico locale che ha già serie difficoltà di innesto sugli assi esterni e la già precaria situazione del trasporto pubblico. La variante adottata trascura totalmente questi problemi e ne rinvia la soluzione a posteriori.

Questo Consiglio circoscrizionale, interpretando l'opinione della grande maggioranza dei cittadini rappresentati, decisamente contraria

FAMIGLIA E PARROCCHIA

Sullo scorso numero del Giornalino a proposito di famiglia e parrocchia, osservavo che un recupero di un'immagine di famiglia cristiana può essere aiutato dalla parrocchia nel momento in cui le famiglie che per una qualche ragione si incontrano, sono messe in condizione di dilatare l'accoglienza, che esprime nei rapporti personali la natura profonda della famiglia, in un accompagnarsi con altre famiglie a percorrere insieme un tratto del proprio cammino, cioè della propria storia. Concludevo dicendo che ciò comporta che le famiglie che partecipano alla vita della comunità parrocchiale è auspicabile che rendano visibile il loro accompagnarsi, lo rendano cioè incontrabile da parte di altre famiglie.

Scrivendo in giornate in cui da gran parte dei mass-media laici è stato considerato scandaloso e inaccettabile che il Papa, facendosi voce di un'esperienza ben più che plurimillennaria di umanità, ricordasse che la famiglia è fatta da un uomo, una donna e, se ci sono, dei figli, porto a termine su questo numero del Giornalino le mie considerazioni osservando che il dinamismo dell'incontrarsi di famiglie è oggi quanto mai necessario affinché avvenga una nuova evangelizzazione e sia verificato quanto il Papa ricorda quando dice che "La famiglia, quale fondamentale e insostituibile comunità educante, è il veicolo privilegiato per la trasmissione di quei valori religiosi e culturali che aiutano la persona ad acquisire la propria identità".

In questo contesto il Papa parla di valori che "più che essere insegnati devono essere testimoniati in un ambiente familiare che viva al suo interno quell'amore oblativo capace di accogliere l'altro nella sua diversità, facendone propri i bisogni e le esigenze e rendendolo partecipe dei propri beni. Le virtù do-

FAMIGLIA E PARROCCHIA

mestiche basate sul rispetto profondo della vita e della dignità dell'essere umano e concretizzate nella comprensione e nella pazienza, nell'incoraggiamento e nel perdono reciproco, danno alla comunità familiare la possibilità di vivere la prima e fondamentale esperienza di pace". Riprendendo poi uno dei temi ricorrenti del suo pontificato, il Papa aggiunge: "Al di fuori di questo contesto di affettuose relazioni e di operosa e reciproca solidarietà, l'essere umano rimane per se stesso un essere incomprensibile, la sua vita è priva di senso se non gli viene rivelato l'amore,... se non lo sperimenta e non lo fa proprio". Sviluppando infine questo richiamo secondo un metodo e una prospettiva che si arricchiscono anche di indicazioni molto concrete il Papa ricorda che "Un tale amore, peraltro, non è fugace emozione, ma intensa e durevole forza morale che ricerca il bene altrui, anche a costo del proprio sacrificio. L'amore vero inoltre si accompagna sempre alla giustizia, tanto necessaria alla pace. Esso si protende verso quanti si trovano in difficoltà: coloro che non hanno famiglia, i bambini privi di assistenza e di affetto, le persone sole ed emarginate. La famiglia che vive anche se in modo imperfetto, questo amore aprendosi generosamente al resto della società, costituisce l'agente primario di un futuro di pace". Questa parrocchia di San Felice, chiede e vuole offrire alle famiglie la possibilità di esprimere la propria disponibilità ad accogliere e ad accompagnarsi, nella speranza che in questo modo, si costruisca e si renda incontrabile un luogo umano, dove ad ogni persona con la sua famiglia, venga consentito di imparare e praticare il fondamentale insegnamento del Concilio, laddove ci viene ricordato come l'uomo "il quale in terra è la sola creatura che Dio ha voluto per se stessa, non possa ritrovarsi pienamente se non attraverso il dono sincero di sé".

don Maurizio

IL GRUPPO

Programma di Marzo

Mercoledì 2: Aldo Citro terrà la prima conversazione sul tema STORIA DELLA CANZONE ITALIANA (con ascolto).

Mercoledì 9: Aldo Citro terrà la seconda conversazione sul tema STORIA DELLA CANZONE ITALIANA (con ascolto).

Mercoledì 16: Fabio Formenton parlerà sul tema TAPPETI.

Mercoledì 23: Visita guidata alla mostra I GOTI.

NELLASEVIPURAM

Nellasevipuram non è una parola magica, ma un paese sulla costa sud-orientale dell'India, nei pressi della città di Madurai.

Un luogo apparentemente lontano: ma breve è la distanza quando è il cuore a decidere.

E se San Felice e Nellasevipuram sono separati da una giornata di volo, ben più prossimo deve essere sembrato ai bambini e ragazzi della nostra scuola elementare.

Grazie ad ASSEFA, (un'Associazione che si occupa di adozioni a distanza), è stato infatti possibile garantire a Ramesh, un bambino di Nellasevipuram, il necessario perché possa proseguire gli studi senza pesare sulla sua famiglia, e continuando a vivere nel suo ambiente di appartenenza, secondo la filosofia, appunto, delle adozioni a distanza.

La decisione di adottare a distanza un bambino, se è meritoria per una famiglia, diviene anche educativa se è proposta ai bambini di una scuola della ricca e felice (?) Europa.

Su proposta dell'insegnante di religione della scuola elementare, così è stato: da qualche settimana Ramesh è stato adottato a distanza dai nostri bambini: un'esperienza viva, di solidarietà vera.

Di Ramesh sappiamo l'età: ha otto anni, li compirà il prossimo 18 aprile. Sappiamo che abita con i genitori e con i nonni, che i genitori, di professione, sono facchini. Che è di religione hindu.

Le severe regole dell'organizzazione si preoccupano di certificarci il reddito della famiglia: di lui sappiamo anche questo.

Ma al di là delle necessarie garanzie, di lui colpisce in particolare la foto, affissa nell'atrio della scuola.

Una foto dove appare un bambino di razza Tamil, che un fotografo locale ha posto contro un muro sudicio pregandolo di mettersi sull'attenti (Ramesh, non il muro).

La didascalia si preoccupa di segnalargli che non è stato "agghindato" per l'occasione: insomma, preso e fotografato come si trovava, senza scarpe, con una corda per cintura, una camicia troppo grande frettolosamente infilata nei pantaloni, ma una dignità umana palese, una fierezza, peraltro tipica della sua razza, che oltrepassa l'esteriorità dei vestiti. La dignità dell'uomo, che si rivela anche in un bambino.

E vediamo questo bimbo, con due neri occhi profondi, occhi uguali a quelli di bambini che vediamo ogni giorno, protendersi verso l'obiettivo. E colpisce il contrasto tra la vivacità di quegli occhi e la fissità del corpo: un contrasto che immediatamente ci invita ad immaginarlo con i suoi piedi nudi correre a giocare sulla terra battuta dove l'hanno irrigidito. E' il desiderio di un bambino. Come certamente per lui è un desiderio quello di studiare. Di avere una scuola. Un diritto per noi elementare. Un lusso per tanta parte dei suoi coetanei.

Aprire questa finestra sul mondo, capacitarsi che esistono anche queste realtà, pensare di avere un amico lontano, magari coltivare la speranza di poterlo andare a trovare: tutto questo è costato solo 230.000 lire annue, per un impegno di cinque anni.

Maurizio Peruzzi

Se qualche famiglia o gruppo di persone volesse adottare a distanza un bimbo indiano, si rivolga alla prof. Milena Pavan, tel. 7530206.

AMORE PER GLI ANIMALI A SAN FELICE

Abbiamo in quartiere ben due negozi che trattano la vendita di prodotti e servizi per la salute e la bellezza degli animali. Si tratta del "Piccolo Zoo" inaugurato dodici anni fa e da pochi mesi passato a nuova gestione e di "Cucciolandia" al suo settimo mese di vita. Due negozi del genere a San Felice dimostrano in modo evidente la passione dei residenti per gli animali da compagnia. Abbiamo interpellato le cortesissime signorine Elena Blanc per "Piccolo Zoo" e la signora Luisa Stauder di Cucciolandia e siamo venuti a conoscenza del fatto che almeno il 90% delle famiglie di S. Felice possiede uno o talvolta più animali. In maggioranza gatti (secondo la sig.ra Blanc) o cani (secondo la sig.ra Stauder). Un venti per cento di tali possessori ha anche un acquario o una gabbia di uccelli. Impossibile avere dati sul numero

totale dei cani o dei gatti abitanti a S. Felice. Comunque, sono pochissimi i randagi e gli extra comunitari. Non si hanno notizie della presenza di animali strani (scimmie) o potenzialmente pericolosi (cuccioli di pantere); sembra però che in qualche villa vi siano dei rettili, forse pitoni.

Quali nomi danno i Sanfeliceci ai loro animali domestici?

Per lo più nomi di fantasia o di personaggi famosi dello sport (Gullit) e dello spettacolo (Corrado, Mike); anche nomi storici (Nerone, Caligola) o mitologici (Ulisse). Definitivamente tramontati i Fido, Bobby, Pluto, Mao, Wolf.

In diminuzione la deprecabile moda di dare agli animali nomi da cristiani. Non ci risulta che ci siano cani di nome Mario o gatti chiamati Giuseppe.

Bruno De Vecchis

PER AMOR DI VERITÀ

Con riferimento agli articoli apparsi negli ultimi numeri di questo foglio mi pare doveroso precisare che chi ha scritto certamente non voleva buttare discredito sui componenti l'attuale consiglio, peraltro per buona parte sconosciuti, ma solo evidenziare una situazione che si è creata a seguito delle recenti variate attribuzione di voto dei rappresentanti. Nell'assemblea di C.C. del '92 questo problema non era ancora sorto perché si attribuiva al delegato la rappresentanza di tutti i componenti del suo condominio assenti all'assemblea stessa. Ad illustrare meglio la situazione mi pare sia utile portare a conoscenza di tutti nel det-

taglio i risultati delle votazioni per l'elezione del consiglio, deducibili dallo specchio riassuntivo redatto dall'amministrazione. Visto il documento ognuno sarà in grado di trarne le dovute considerazioni.

In merito poi al cosiddetto "papocchio Prunus" e ai fatti occorsi, oltre ad allegare ai verbali delle assemblee copia del verbale della prima riunione del nuovo consiglio, sarebbe auspicabile che, per amor di verità, venissero distribuiti anche i verbali delle riunioni del vecchio consiglio, compresi quelli inediti, dove l'argomento è stato trattato. Detesto le polemiche e detesto si voglia interpretare sempre nel modo peg-

giore le cose, ma bisogna riconoscere che quel poco d'informazione data agli abitanti di San Felice è giunta sempre per merito della solita voce che mi pare, anche in questa occasione, abbia detto tanto di vero e abbia provocato reazioni dell'amministratore, del consiglio e di altri che mi auguro continuino nell'informazione tanto auspicata, sollecitata e decisa nella passata gestione e che però non ha mai avuto seguito.

F. Gonalba

	cond.ii	All.za	Gen.li	Fondo	Voti	Decimill.
Decimillesimi		857	1.111	1.223		
Ali Seminara	10	si		si	286	4.603
Bulgheroni	27	si	si	si	550	8.231
Gallorini	8	si	si	si	235	5.345
Rusconi	3	si	si	si	161	4.729
Calamiani	11	si	si	si	272	5.724
Gnone	18	si	si	si	383	6.706
Scala	12	si	si	si	216	6.116
Gonalba	21				365	3.230
Beltrami	16				276	2.543
Mangili	12				194	1.782
Zucchini	8				155	1.519
Leonarduzzi	8				154	1.402
Montoli	11				142	1.154
Grilli	4				89	790
Cristofani	3				76	741
Spaltro	2				41	255
Bratos	1				36	271
Antonacci	3				27	255

SAN FELICE! CHI ERA COSTUI?

"Sei un sanfelicino?". "Certo! Abito a Milano San Felice!". Così potrebbero rispondere molti di noi ad un ipotetico interlocutore che ci incontrasse mentre andiamo a Milano con i mezzi pubblici o mentre parliamo con un amico o compagno di classe. Ma se il nostro interlocutore ci chiedesse come mai il nostro quartiere porta questo nome un po' insolito, forse molti di noi si troverebbero impacciati e dovrebbero confessare candidamente di non saperne effettivamente il motivo.

Forse gli adulti, quelli della prima ora, quelli che come i pionieri hanno abitato nel quartiere fin dai primi giorni, potrebbero rispondere che il quartiere porta questo nome per ricordare la cascina, San Felice che sorgeva nella località dove ora sorge il quartiere omonimo. Ma, aldilà della cascina, chi era veramente San Felice?

Rispondere non è poi così semplice, anche perché non rimane nessuna effigie o immagine che possa aiutarci nella ricerca. Comunque, cercando di entrare nelle tradizioni del-

la storia milanese probabilmente il San Felice di cui stiamo parlando era di Nola, cittadina tra Napoli e Avellino, nato da genitori che venivano dall'Oriente. Profondamente cristiano, divenne sacerdote in un periodo assai poco tranquillo: verso la metà del III° sec. d.C., l'imperatore Decio, diede inizio a una tra le più crudeli persecuzioni anticristiane. arrestato, imprigionato e sottoposto a feroci torture, Felice venne prodigiosamente liberato da un Angelo che lo aiutò a rifugiarsi in una cisterna prosciugata, luogo in cui il santo visse alcuni mesi finché, finita la persecuzione, tornò tra i suoi fedeli. Rifiutato l'episcopato in favore di un altro sacerdote che S. Felice riteneva più degno di lui, si ritirò a coltivare un lembo di terra preso in affitto per il suo sostentamento e visse in preghiera e solitudine fino alla morte, che avvenne verso il 300. Secondo altri studiosi sarebbe invece vissuto al tempo di Diocleziano e avrebbe subito il martirio al tempo della feroce persecuzione messa in

posta posta posta posta

EMILY AL GIRASOLE

Desidero ringraziare il Gruppo ed in particolare l'infaticabile Giuseppina Limentani per aver offerto a me ad a un folto gruppo di ascoltatrici, la possibilità di trascorrere uno splendido pomeriggio in compagnia di .. Emily Dickinson e di un suo appassionato ammiratore.

S. Raffo della Rocca poeta e docente di letteratura, scopri Emily Dickinson quando aveva 15 anni, leggendo alcune sue poesie al liceo. Affascinato e commosso dalla personalità sconcertante di questa donna solitaria, vissuta in pieno ottocento in uno sperduto paesino del New England, dal suo linguaggio poetico, incredibilmente anticipatore nella forma, e dai contenuti altamente lirici e spesso misteriosi, decise di dedicarle parte dei suoi studi e di tradurre in italiano una raccolta delle sue poesie.

Mercoledì pomeriggio al Girasole, ci ha parlato di lei. La competenza e l'espressività della sua esposizione ci hanno incantate. Il Prof. Raffo ha iniziato raccontandoci il personaggio. Ha evocato i luoghi, l'atmosfera e la storia semplice, priva di eventi eccezionali, della vita di Emily con tale vivacità da stimolare la nostra fantasia a vedere questa figura di donna solitaria, sempre vestita di bianco, ad accompagnarla nelle sue passeggiate con il cane in campagna, ad immaginarla a lavorare in giardino o chiusa nella sua stanza a osservare dalla finestra tramonti, temporali o il vento tra i rami. Ma ci ha anche sottolineato i contrasti, le lacerazioni, il desiderio di abbandono alternato alla volontà di affermare la propria forza interiore che caratterizzano la sua opera. E quando la nostra curiosità era al culmine, dirompente, oscura o di una semplicità quasi giocosa, è arrivata la sua poesia. Testi brevi, recitati quasi a occhi chiusi, ripetuti con intonazioni diverse, detti prima in lingua inglese per farci partecipi della loro musicalità.

E alla fine Emily ci è apparsa in tutta la sua grandezza di poeta e in tutto l'insondabile mistero di una personalità eccezionale.

Bravo Prof. Raffo, poeta, docente e attore!

Non so se sono riuscita a tradurre in parole l'emozione di quel pomeriggio davvero speciale ma mi auguro che eventi come questi possano ripetersi sempre più spesso a San Felice.

M. Pia Bonini

atto da questo imperatore. Santo popolarissimo nell'antichità, celebrato da un suo compaesano, San Paolino da Nola, arrivò ad avere una chiesa a lui dedicata addirittura a Roma, sul Pincio. La sua festa si celebra il 14 gennaio.

don Walter

ALL'OPERA IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

alla variante, richiama l'attenzione degli Organi Regionali competenti sulla stretta connessione intercomunale che tale iniziativa comporta, sui riflessi negativi che coinvolgono i territori limitrofi e sulla totale mancanza di programmazione.

Per quanto sopra chiede che la variante adottata dal Comune di Peschiera Borromeo, venga respinta dalla Regione Lombardia".

L'ultimo punto in discussione riguardava il bilancio preventivo del comune di Segrate. I Consigli di Circoscrizione sono infatti tenuti a pronunciarsi in materia, in quanto organi consultivi. Nel caso specifico, però, il bilancio è pervenuto al Consiglio con grande ritardo, rendendone così impossibile una attenta lettura. Il Consiglio si è astenuto per quanto riguarda l'approvazione di tale bilancio ed ha deciso di presentare due richieste al Sindaco: a) che il Comune, nella persona del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio, convochi una riunione di tutti i rappresentanti delle Circoscrizioni per presentare il bilancio, almeno un mese prima della data di richiesta di approvazione da parte di quest'ultimi; b) che il comune fornisca un sia pur approssimativo prospetto delle entrate e delle uscite suddivise per circoscrizioni.

Carlo Koch

SAN FELICE PER L'UNICEF

Lo scorso venerdì 11 febbraio si è tenuta presso la nostra sala cinematografica la consueta riunione dei bimbi sanfelicini per festeggiare il Carnevale e raccogliere fondi per l'UNICEF.

La maschera più ... gettonata è stata quella di Aladino che era anche il filo conduttore della festa. Su questo tema il simpatico animatore ha intrattenuto, interessato e premiato le varie principesse, fatine, topolini, pagliacci e tante altre fantasiose

mascherine.

I partecipanti, confortati dall'ORANGINA e gratificati dal tradizionale dono di BIMBO GIOCHI hanno trascorso un paio d'ore lieti in buona, anche se non in numerosissima compagnia. Ciò ha comportato una offerta pro-beneficenza di sole L. 700.000.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato ed arriverci.

Pinuccia

annunci annunci annunci annunci annunci annunci

- Affittasi box Torre 7. Tel. 7530720
- Vendesi sollevatore per auto B. box, L. 2.000.000. Tel. 7530615 ore pasti
- Studio tecnico a S. Felice ricerca collaboratore per lavori saltuari di disegno con programma Autocad. Tel. 7532288
- Vendo serigrafie di: Arman - Bay - Del Pezzo - Dorazio - Dova - Nespolo - Rotella. Tel. 7530493
- Vendo bilocale, 61 mq, 1° Strada, 3° piano. Tel. 7530245 - 70300658
- Affittasi tavernetta superarredata in 7° Strada a referenziato/a. - Tel. 7530118
- Gommone Laros 340 Pirelli, tenuto sempre gonfio e motore Envirude 9.9, entrambi anno 79, ore navigazione 100, perfetta manutenzione. Vendo L. 2.900.000. Tel. 7533452
- Professoressa di ruolo impartisce lezioni di Italiano, latino e storia in S. Felice a studenti delle medie superiori.

- ri. Tel. 7530292
- Tavolo da disegno per architetti grafici, ingegneri, veramente nuovo, cm. 170x70, con tecnigrafo Elfeplast, lampada snodata. Vendo L. 1.200.000. Trasporto carico acquirente. Tel. 7530805
- Laureato in ingegneria chimica impartisce ripetizioni di matematica, chimica, fisica. Tel. Francesco Romeo 7530072 ore pasti
- Affitto una azione Malaspina Sporting Club. Tel. 7530015 oppure 7530121
- Vendo Volvo 960 Turbo 16 cat./S.Wagon lusso, 48.000 km, perfetta, L. 34.000.000. Tel. 7533434 dalle 19.30 alle 21
- Vendo azione Malaspina. Tel. 7530180 ore ufficio
- Ragazza 24enne offresi come babysitter ore pomeridiane. Tel. 7530185 dalle 9 alle 12

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.

Feriali: ore 9.15, 17.30.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325

Telefono don Walter 75.30.887

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10-12. Tel. 70300844.

GRUPPO SOLIDARIETA'

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 10-12/15.30-17.30.

Giovedì: ore 10-12. Venerdì: ore 15.30-18. Tel. 70300844.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello; tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo; tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate; tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco; tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

a = corse per P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

a = corse da P.le Aeroporto Linate

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Vimodrone: Via Quasimodo 2: dalle 12.30 di venerdì 4 marzo alle 12.30 di venerdì 11 marzo.

San Felice: Centro Civico: dalle 12.30 di venerdì 11 marzo alle 12.30 di venerdì 18 marzo.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle 12.30 di venerdì 18 marzo alle 12.30 di venerdì 25 marzo.

Vimodrone: Via XI Febbraio 3: dalle 12.30 di venerdì 25 marzo alle 12.30 di venerdì 1 aprile.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.
Venerdì 8.30-12.30.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.
Centro Commerciale - tel. 7532850.

RIFIUTI

Carta: il camioncino del servizio Comunale passa da ogni portone il venerdì mattina. In alternativa contenitore presso il Centro Commerciale.

Pile: contenitore a disposizione all'interno del negozio dell'elettricista Attardi al Centro Commerciale.

Medicine scadute: contenitore a disposizione all'interno della farmacia al Centro Commerciale.

Rifiuti ingombranti: container nel cortile davanti all'Ufficio Postale. In alternativa servizio di ritiro a pagamento del Comune di Segrate.

Lattine: contenitore al Centro Commerciale.

Vetro: contenitore al Centro Commerciale.